

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Con D.P.R. 30 gennaio 2008, n. 43 è stato approvato il regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione delle legge finanziaria 2007, art. 1, comma 404 e seguenti, secondo logiche di efficientamento dei servizi e di economicità della gestione. In particolare, le nuove disposizioni tendono alla revisione delle modalità di erogazione dei servizi strumentali e di supporto, a partire dalla gestione del personale e delle infrastrutture informatiche e telematiche.

Per il MEF il processo è risultato particolarmente laborioso anche per la necessità di rivedere l'articolazione delle sedi periferiche. Contestualmente si è proceduto alla pianificazione del progetto di riduzione del numero delle sedi (Direzioni provinciali servizi vari e Ragionerie provinciali dello Stato) nonché del personale di supporto, anche dell'amministrazione centrale, entro la soglia del 15% secondo quanto previsto dalla legge finanziaria stessa.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze persegue le proprie finalità attraverso i Centri di Responsabilità amministrativa direttamente destinatari della Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione da un lato e dall'altro, attraverso le Agenzie Fiscali per il conseguimento di specifici obiettivi di politica fiscale.

Conseguentemente, il processo di formulazione del piano strategico all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze avviene attraverso la individuazione di priorità politiche formalizzate negli Atti di Indirizzo, nella Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e nelle Convenzioni triennali stipulate con le Agenzie Fiscali¹ ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

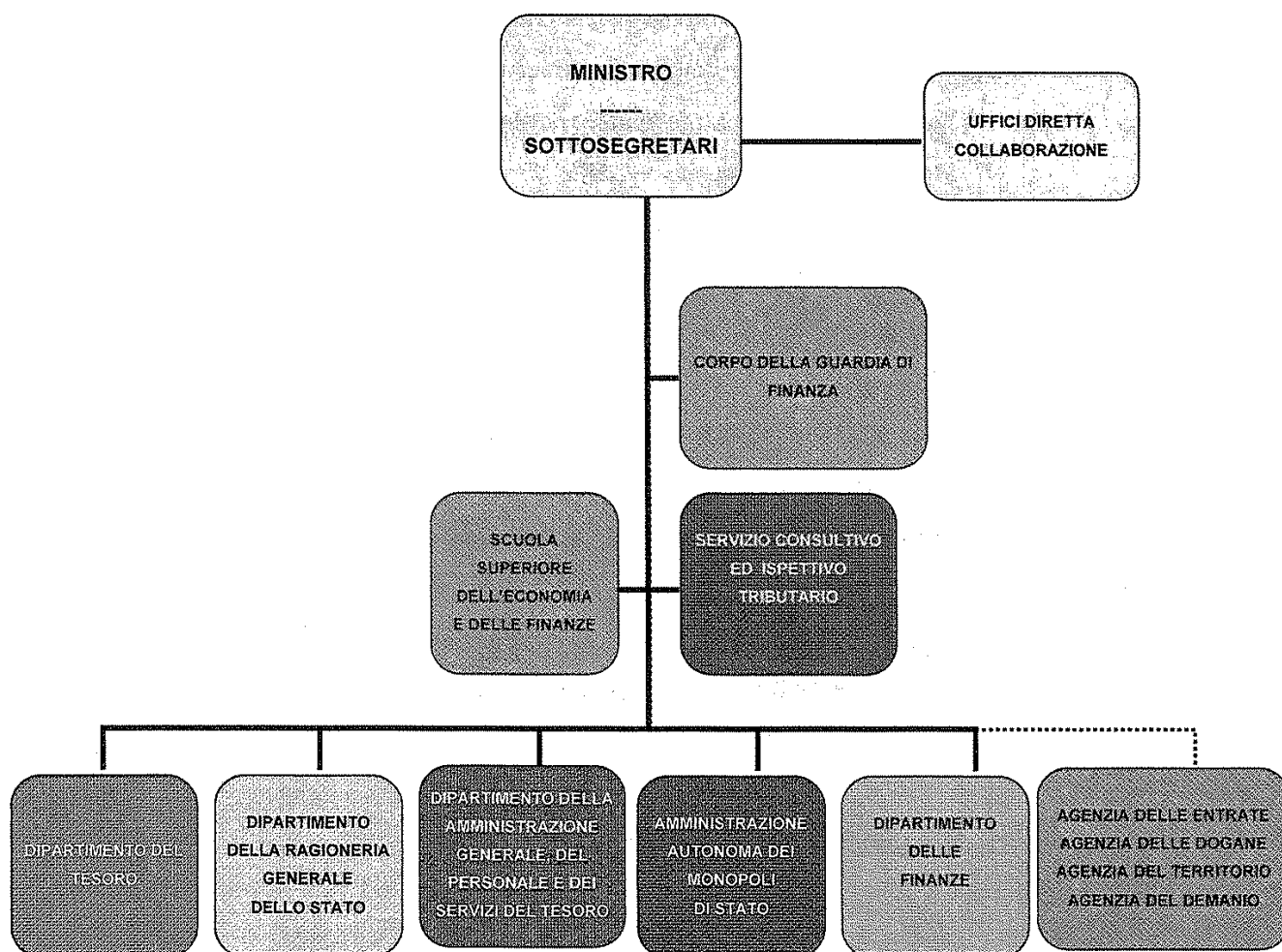
¹ Per quanto riguarda l'Agenzia del Demanio la convenzione assume la forma del contratto di servizi.

Gli obiettivi sono definiti in funzione della realizzazione delle priorità politiche (criterio di pertinenza) in quanto essenziali al soddisfacimento di ciascuna di esse (criterio di rilevanza).

Supportano, inoltre, la *mission* del Ministero dell'Economia e delle Finanze alcune società a capitale pubblico che esercitano attività strumentali all'azione dell'Amministrazione, quali:

- Consip SpA nell'azione di *procurement* ed a supporto all'informatizzazione del settore economia.
- SOGEI SpA, a supporto nel governo del sistema informativo della fiscalità
- SOSE SpA a supporto delle elaborazioni negli studi di settore;
- Equitalia SpA (e società controllate) nel settore della riscossione dei tributi.

Organigramma del Ministero dell'Economia e delle Finanze



ANNO 2007

PAGINA BIANCA

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E POLITICHE PUBBLICHE

Coerentemente con il Documento di programmazione economica e finanziaria per gli anni 2007-2011, gli obiettivi di sviluppo, equità e risanamento dei conti pubblici, sono stati declinati nell'ambito del processo di pianificazione strategica per l'esercizio 2007 nelle seguenti politiche pubbliche di settore:

1. interventi finalizzati al rispetto del patto di stabilità e crescita;
2. interventi tributari e di equità fiscale;
3. riduzione del debito pubblico e contenimento della spesa pubblica;
4. modernizzazione della Pubblica Amministrazione;
5. applicazione del patto di stabilità interno.

Conseguentemente, la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2007 ha assegnato ai Centri di responsabilità amministrativa, secondo il sistema delle attribuzioni e competenze istituzionali, l'insieme degli obiettivi strategici diretti a dare attuazione alle deliberate priorità politiche, così come illustrato nella figura successiva.

Centri di Responsabilità	Obiettivi strategici	Politiche pubbliche
DIPARTIMENTO DEL TESORO	Aggiustamento strutturale dei conti pubblici ed efficiente gestione del debito	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
		Interventi finalizzati al rispetto del patto di stabilità e crescita
	Sviluppo dell'economia	Interventi finalizzati al rispetto del patto di stabilità e crescita
	Strategia triennale nel settore della cooperazione multilaterale internazionale	Interventi finalizzati al rispetto del patto di stabilità e crescita
	Miglioramento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Centri di Responsabilità	Obiettivi strategici	Politiche pubbliche
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	Puntuale coordinamento dei flussi di cassa e attuazione di procedure di monitoraggio funzionali al rispetto del patto di stabilità interno	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
	Verifica e valutazione dell'impatto delle scelte politiche settoriali sull'intero sistema economico-finanziario	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
	Ottimizzazione della gestione del Bilancio dello Stato e del fondo di rotazione e pieno supporto alla riforma del Bilancio dello Stato	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
	Attivazione di interventi di revisione organizzativa, ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria), sia sulle strutture centrali, sia sulle strutture territoriali e reingegnerizzazione dei processi operativi e di controllo anche attraverso un mirato programma di formazione e aggiornamento del personale	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	Ottimizzazione organizzativa e razionalizzazione dei processi	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
	Potenziamento dell'analisi a supporto della produzione normativa, per equità fiscale e la semplificazione del sistema, anche ai fini della definizione della posizione italiana nelle sedi comunitarie ed internazionali e nelle relazioni bilaterali	Interventi tributari e di equità fiscale
	Potenziamento ed integrazione delle basi informative per le analisi fiscali ed il governo delle Agenzie fiscali	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO	Contenimento e razionalizzazione della spesa della Pubblica Amministrazione	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
	Miglioramento dell'efficacia dei servizi e dell'efficienza dei processi dell'amministrazione	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
	Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO	Riorganizzazione strutturale e gestionale	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
	Interventi di contrasto al gioco illegale e comunicazione istituzionale	Interventi tributari e di equità fiscale
	Sviluppo e consolidamento del mercato e dell'industria dei giochi	Interventi tributari e di equità fiscale
	Gestione tributi sui tabacchi	Interventi tributari e di equità fiscale

Centri di Responsabilità	Obiettivi strategici	Politiche pubbliche
SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	Realizzazione di percorsi di formazione tributaria anche attraverso l'uso di modalità e-learning a supporto di una più efficace lotta all'evasione	Interventi tributari e di equità fiscale
	Formazione finalizzata ai processi di innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione e ai processi volti alla formazione economica	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
		Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO	Sviluppo e miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi della S.S.E.F. e miglioramento dei processi di digitalizzazione della P.A.	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
	Strategie di contrasto all'evasione fiscale	Interventi tributari e di equità fiscale
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	Misure fiscali e di sviluppo del sistema tributario	Interventi tributari e di equità fiscale
	Potenziare qualitativamente e quantitativamente l'azione di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale, nonché il controllo economico del territorio, per quanto concerne il contrasto del sommerso d'azienda e di lavoro, del gioco illegale, delle frodi fiscali e contributive e dei traffici illeciti	Interventi tributari e di equità fiscale
	Migliorare l'azione di prevenzione e repressione delle frodi al bilancio dello Stato, degli Enti locali e dell'Unione Europea	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
		Interventi finalizzati al patto di stabilità e crescita
	Tutelare il corretto funzionamento del mercato dei capitali, i consumatori e il sistema produttivo	Interventi tributari e di equità fiscale
		Interventi finalizzati al patto di stabilità e crescita
	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
		Modernizzazione della Pubblica Amministrazione

1.1 LA CONSISTENZA DI PERSONALE

CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA			
AREA DI INQUADRAMENTO	2006	2007	Diff. %
AREA I (ex A)	1.227	1.223	-0,33
AREA II (ex B)	9.258	9.275	0,18
AREA III (ex C)	5.883	5.770	-1,92
DIRIGENTI	823	832	1,09
TOTALE	17.191	17.100	-0,53

CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA			
AREA DI INQUADRAMENTO	2006	2007	Diff. %
UFFICIALI DIRIGENTI	363	339	-6,61
UFFICIALI	2.507	2.368	-5,54
ISPETTORI E SOVRAINTENDENTI	36.206	35.393	-2,25
APPUNTATI E FINANZIERI	26.000	26.480	1,85
ALLIEVI	518	441	-14,86
TOTALE	65.594	65.021	-6,61

AGENZIE FISCALI	2006	2007	Diff. %
AGENZIA DELLE ENTRATE	36.578	36.030	-1,5
AGENZIA DELLE DOGANE	9.937	9.570	-3,7
AGENZIA DEL TERRITORIO	10.768	10.561	-1,9
AGENZIA DEL DEMANIO	N.D.	1.006	N.C.
TOTALE		57.167	

1.2 LE RISORSE FINANZIARIE

All'atto della predisposizione della Nota preliminare al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2007, i Centri di responsabilità amministrativa, sulla base delle Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Circolare 18/2006 della Ragioneria Generale dello Stato, hanno definito gli elementi di proposta per l'individuazione degli obiettivi strategici, quantificandone le congruenti risorse in termini di spesa necessaria al loro conseguimento.

In particolare, si segnala che, conformemente alle vigenti disposizioni, il processo di allocazione delle risorse sulle attività è stato reso evidente soltanto con riferimento al fabbisogno corrispondente agli esiti dell'azione amministrativa a valenza strategica.

Le risorse finanziarie disponibili (previsioni definitive), per l'anno 2007, nell'ambito del controllo strategico del MEF (inclusa l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato – AAMS - ed escluse le risorse destinate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Avvocatura Generale dello Stato), in conto competenza, sono state pari a € 500.831.288.990 (di cui € 488.173.668.253 relative allo stato di previsione del MEF ed € 12.657.620.467 relative allo stato di previsione dell'AAMS). I pagamenti effettuati al 31 dicembre 2007 sono stati pari a € 443.472.286.245, così ripartiti per Centro di responsabilità amministrativa:

Codice CRA	CRA	Pagato
1	Uffici di Diretta Collaborazione e SECIT	€ 40.987.040,21
2	Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei servizi del Tesoro	€ 1.821.747.062,00
3	Dipartimento del Tesoro	€ 268.445.246.105,81
4	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	€ 109.784.301.669,39
6	Dipartimento per le Politiche Fiscali e SSEF	€ 46.620.989.672,90
7	Guardia di Finanza	€ 3.592.285.007,00
19	AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	€ 13.166.729.687,00
TOTALE:		€ 443.472.286.244,31

2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA:

Risultati Conseguiti

Relativamente ai processi tecnici di programmazione strategica, la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2007 è stata indirizzata ai seguenti 8 Centri di responsabilità amministrativa:

1. Dipartimento del Tesoro
2. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
3. Dipartimento delle Politiche Fiscali
4. Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi del Tesoro
5. Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS)
6. Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze
7. Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario - SECIT
8. Corpo della Guardia di Finanza

2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO

Tutti gli obiettivi strategici affidati nel 2007 al Dipartimento del Tesoro si fondano sulla priorità politica del Rispetto del Patto di Stabilità e crescita ad eccezione del "Miglioramento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa" coerente con la Modernizzazione della P.A.

L'obiettivo strategico "Aggiustamento strutturale dei conti pubblici ed efficiente gestione del debito" fa leva, anche nel 2007, sulla riforma del Patto di stabilità che ha introdotto nella sorveglianza multilaterale dei conti pubblici elementi di valutazione nuovi e più articolati rispetto alla rigida interpretazione data in precedenza ai parametri del Trattato. Il nuovo Patto risulta infatti caratterizzato da una maggiore flessibilità e si fonda su un'analisi economica più robusta, che permette di tenere conto degli andamenti congiunturali nella valutazione dei risultati di finanza pubblica. Con il piano d'azione collegato all'obiettivo, che comprende ben otto linee di azione di alta e media rilevanza, si è ottenuta una maggiore incisività della posizione negoziale italiana nell'ambito della procedura di disavanzo eccessivo e, nel contempo è migliorata la gestione del debito, oltre

che con la sempre più efficiente gestione degli immobili pubblici, anche imponendo alle società partecipate di seguire indicazioni gestionali volte alla diminuzione dei costi, all'aumento dei ricavi, alla riduzione dell'indebitamento, alla valutazione dei ritorni economici di specifiche iniziative o progetti, al miglioramento dell'efficienza della struttura operativa, laddove ritenuto opportuno. Solo il progetto "Elaborazione di uno studio relativo ai possibili effetti delle modifiche apportate alle aliquote di tassazione sui titoli di Stato" risulta sospeso con uno stato d'avanzamento del 75% a causa della mancata emanazione del provvedimento normativo di revisione del regime di imposizione dei redditi finanziari.

Quanto all'obiettivo strategico "Sviluppo dell'economia" finalizzato all'innalzamento del potenziale di crescita dell'economia Italiana anche mediante strategie di cooperazione multilaterale per lo sviluppo negli anni futuri, al rafforzamento delle attività di contrasto al finanziamento del terrorismo e agli interventi a tutela dei risparmiatori, si rileva che solo due linee di azione operativa di cui si compone non hanno raggiunto il risultato atteso a fine 2007 e precisamente: a) il progetto annuale relativo al sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento e nel settore del credito al consumo risulta attuato solo all'80% in quanto la Banca dati sulle carte di pagamento, necessario presupposto per le verifiche programmate, non è ancora entrata in funzione b) lo schema di regolamento in materia di investimenti e di conflitti di interesse nella gestione di fondi pensione non è stato predisposto in quanto il decreto di recepimento della Direttiva CE in tema di attività e di supervisione degli enti pensionistici aziendali e professionali è stato emesso il 6 febbraio del 2007 ed ha modificato la procedura per l'individuazione dei criteri di investimento e le regole da osservare in materia di conflitto di interessi.

Nel perseguire la strategia di prevenzione del riciclaggio di denaro di provenienza illecita, il Dipartimento, coerentemente con la politica di accelerazione del processo di modernizzazione della pubblica amministrazione ed in ottemperanza alle più recenti disposizioni comunitarie e nazionali, si è impegnato nel miglioramento della propria attività amministrativa attraverso il decentramento di alcuni procedimenti sanzionatori in materia di antiriciclaggio alle Direzioni provinciali dei servizi vari (DPSV), fermo restando la funzione di indirizzo e coordinamento della Direzione antiriciclaggio.

Nell'ambito del presidio e gestione del debito pubblico, nel periodo di gennaio-maggio, lo stock di titoli di Stato in circolazione al 31 dicembre 2007 ammonta a 1.288.577.600.000,00 di euro con una vita media dei titoli di 6,85 anni.

REPORT DI SINTESI TESORO

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)	Risultato conseguito
Aggiustamento strutturale dei conti pubblici ed efficiente gestione del debito	Ind. sintetico = 97%	Monitoraggio della applicazione del rinnovato Patto di Stabilità e crescita e analisi delle implicazioni per la finanza pubblica italiana	<p>Pg</p> <p>Effettuato monitoraggio procedura dei disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia e definizione della strategia di uscita.</p> <p>Valutazione congiuntura economica per politica fiscale e negoziazione di competenza nelle "linee guida integrate per la crescita e l'occupazione 2008/2010"</p> <p>Analisi situazione finanza pubblica.</p> <p>Organizzazione seminario per presentazione CE del rapporto di finanza pubblica 2007 concentrato su parte preventiva del Patto di Stabilità.</p>
		Rafforzamento delle tecniche di analisi degli indicatori di finanza pubblica utilizzati nei processi di sorveglianza europei	<p>Pg</p> <p>È stata completata la valutazione degli indicatori di finanza pubblica relativi al raggiungimento dell'obiettivo di medio periodo e l'indicatore è stato presentato alla CE.</p>
		Affinamento dei metodi di preparazione del dossier Ecofin, attraverso un maggiore coordinamento con le altre Direzioni interessate	<p>Pg</p> <p>È stata coordinata la preparazione dei dossier ed effettuata la standardizzazione del contenuto informativo di note ed appunti per la preparazione dei dossier Ecofin ed Eurogruppo, tipicizzandoli in base ai livelli di discussione in seno alle riunioni e secondo lo stato di negoziazione.</p>
		Vendita immobili trasferiti alla SCIP (società di cartolarizzazione immobili pubblici)	<p>Pg</p> <p>Sono stati pubblicati sul sito del MEF report, relativi alla vendita nel 2007 di immobili trasferiti alla SCIP. Sono stati predisposti: un provvedimento di scambio per regolarizzare catastalmente alcuni cespiti, un decreto di individuazione degli immobili di maggior pregio e la Relazione al Parlamento sul monitoraggio dei proventi relativa al primo semestre 2007.</p>
		Monitoraggio e gestione delle società, nonché delle iniziative industriali da esse assunte, nel rispetto del ruolo dell'azionista	<p>Pg</p> <p>Sono stati approvati i bilanci 2006 per la totalità delle società a partecipazione statale, con indicazioni alle società per la diminuzione dei costi di funzionamento.</p>
		Riassetto della raccolta Banco Posta	<p>Pg</p> <p>Si è concluso, ai sensi della convenzione stipulata MEF/Poste, il trasferimento dei fondi provenienti da clientela privata al di fuori del conto di tesoreria.</p>
		Strumenti del debito pubblico dedicati al retail	<p>Pg</p> <p>Il gruppo di lavoro ha completato la redazione dei documenti conclusivi riguardanti sia l'aspetto propositivo che l'analisi storica dello strumento retail finalizzati ad accertare la rilevanza strategica della fonte di approvvigionamento finanziario e la necessità di consolidarne la presenza tra i detentori del debito pubblico.</p>
		Elaborazione di 1 studio relativo ad effetti delle modifiche apportate alle aliquote di tassazione sui titoli di Stato	<p>Pg</p> <p>È stata elaborata una proposta di "Micro Risparmio" gestito per i titoli di debito pubblico che è stata valutata positivamente dal DPF che ha però espresso parere negativo all'inserimento nella LF 2008.</p>